

INTRODUZIONE

I pazienti sottoposti a chemioterapia (chemioterapia: CT) sono soggetti agli effetti sistemici degli antiblastici. Tali effetti sono vari e sono rappresentati dalla perdita di peso, perdita di capelli, nevralgie, tossicità midollare (mielosoppressione: anemia, leucopenia, trombocitopenia).

La CT oltre agli effetti sistemici può implicare anche complicanze a carico della mucosa orale causando un problema spesso sottovalutato e difficile gestione. Anche da parte del paziente stesso, tale sintomo è meno conosciuto, spesso, non considerato importante, fino a che non si presenta. La mucosite orale è uno, tra gli effetti collaterali temporanei, più invalidanti ed è una complicanza frequente nei pazienti in corso di chemioterapia. La distruzione della funzione e dell'integrità della mucosa orale sono un importante problema nei pazienti che ricevono CT e RT (radioterapia: RT) e ne rappresentano la manifestazione più comune con le mucositi, le quali hanno come potenziali conseguenze infezioni dei tessuti, delle gengive, del circolo ematico, e inoltre rendono difficoltosa la nutrizione, causando talvolta rinvio o la sospensione dei trattamenti della neoplasia, incidono sulla sfera psicologica della persona, e aumentano i giorni di ricovero. È quindi essenziale che le mucositi siano riconosciute e tenute in considerazione per attuare una adeguata prevenzione

tramite l'educazione terapeutica al paziente di cui fa parte una corretta igiene orale.

È importante che le mucositi, nel momento in cui insorgono, siano riconosciute già nei primissimi stadi, così da poter adottare delle misure adeguate per poterle limitare, e a questo scopo è utile adottare degli strumenti di valutazione (scale di valutazione) per il monitoraggio sia del trattamento che della sua efficacia.

Uno dei compiti dell'infermiere è quello di osservare il cambiamento delle condizioni della mucosa orale del paziente. Un monitoraggio con un relativo punteggio dovrebbe essere demandato all'infermiere, in accordo con il paziente, durante l'assistenza.

In questo studio si è cercato di raccogliere dati a riguardo dell'insorgenza della mucosite nei pazienti sottoposti a terapia con chemioterapici, per valutare se questo problema è un reale problema ed effettivamente sottostimato o un problema percepito dell'equipe. Analizzando la letteratura i dati epidemiologici lo espongono come un problema serio e concatenato con severe complicanze.

La mucosite orale, chiamata anche stomatite, è una complicanza comune e debilitante della chemioterapia e radioterapia che si riscontra nel 40% dei pazienti. ^(1,4)

È il risultato degli effetti sistemici degli agenti citotossici chemioterapici e/o degli effetti locali delle radiazioni sulla mucosa orale. La mucosite si può presentare in forme lievi, che

spesso sono sottovalutate dal paziente in quanto creano un lieve fastidio. Possono però presentarsi in forme più gravi che compromettono l'alimentazione della persona, ritardare i trattamenti chemioterapici previsti dal piano di cura, e infine essere la causa di infezioni opportunistiche a carico della mucosa orale o dell'intero tratto gastrointestinale.

La mucosite orale può anche incidere sulla sfera psicologica della persona che, vedendosi già debilitata, osserva la comparsa di questo ulteriore effetto collaterale, che può contribuire a causare una diminuzione della fiducia e speranza nella guarigione.